

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 - 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa Riferimenti normativi Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- onsentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- □ assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

La data di prima applicazione del PIAO è stata prorogata innumerevoli volte fino all'emanazione del decreto n. 132/2022, rubricato "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", che all'art. 8, comma 3, stabilisce che in sede di prima applicazione, il termine per l'adozione del PIAO è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione, pertanto per interpretazione corrente avallata anche dall'Anci nel suo Quaderno operativo sul PIAO pubblicato per l'anno 2022, il termine va computato a decorrere dalla data ultima per l'approvazione dei bilanci di previsione, fissata con decreto ministeriale al 31/08/2022, e che pertanto la scadenza per l'approvazione del primo Piano integrato si ritiene individuata al 28/12/2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in

vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

COMUNE DI CARAVATE, VIA VENTI SETTEMBRE, 22 – 21032 CARAVATE (VA)

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITA' OGGETTO DI PIANIFICAZIONE

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Ente: Comune di Caravate

Indirizzo: Via Venti settembre, 22 - 21032 Caravate (VA)

CF / P.IVA: 00227400124 Sindaco: Dott. Nicola Tardugno

Telefono: 0332601261

Pec: comunecaravate@legalmail.it e-mail : info@comune.caravate.va.it

Sito Internet: www.comune.caravate.va.it

popolazione residente al 31/12/2021: n. 2550 abitanti

personale al 31/12/2021: n. 9 dipendenti oltre al Segretario Generale

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione Valore pubblico

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)2022/2024, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29.04.2022

I documenti sono consultabili al seguente link: https://caravate.trasparenza-valutazione-merito.it Bilanci

Sottosezione di programmazione Performance

Piano delle Azioni Positive 2022 – 2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale N° 16 del 5/04/2022

I documenti sono consultabili al sequente link: https://caravate.trasparenza-valutazione-merito.it

Piano esecutivo di gestione (PEG), Piano degli obiettivi e della Performance - periodo 2022 – 2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale N° 42 del 21.06.2022

I documenti sono consultabili al sequente link: https://caravate.trasparenza-valutazione-merito.it

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

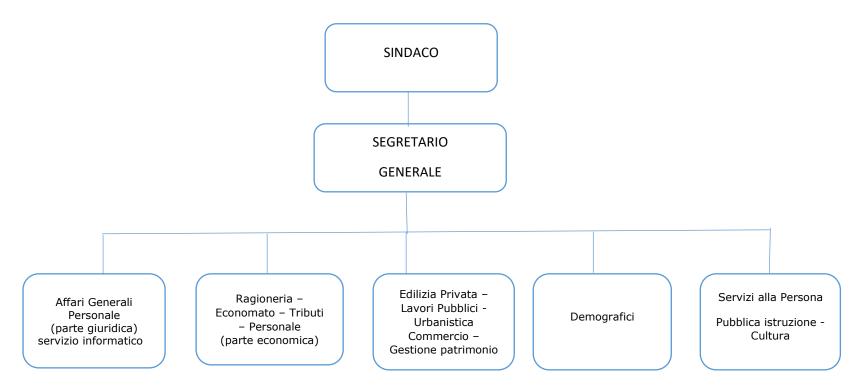
Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 – 2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale N° 5 del 22/01/2020, così come confermato con deliberazione n. 25 del 26/04/2022

I documenti sono consultabili al sequente link: https://caravate.trasparenza-valutazione-merito.it

3. SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

L'organizzazione burocratica del Comune di Caravate è articolata in N° 5 Aree direzionali, definibili come organi direzionali e "centri di competenza" a cui sono preposti i Responsabili di Settore e a cui sono attribuite specifiche responsabilità nelle diverse materie. Questi centri sono gli organi tecnici dell'ente, cioè le componenti del suo organismo che l'ordinamento qualifica a porre in essere atti giuridici per conto dell'ente e che, rispetto all'ente, non rappresentano un'entità distinta ma semplicemente una parte costitutiva. Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della struttura organizzativa del Comune di Caravate:



Dal punto di vista amministrativo ed organizzativo ai quattro settori dell'Ente sono affidati i relativi Servizi e precisamente: 1. Affari Generali (parte giuridica): servizi Segreteria, Protocollo, – Personale (limitatamente alla parte giuridica) - Servizio informatico- 2. Economico-Finanziario: servizi Ragioneria, Economato, Personale (limitatamente alla parte economica), Tributi - 3. Tecnico-Manutentivo: Edilizia Pubblica e Privata, Servizio Ecologia, Suap, Commercio, Gestione del Patrimonio comunale – 4. Demografici: servizi Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Statistica, Istruzione. 5. Servizi alla Persona, Pubblica Istruzione - Cultura.

Il vigente "Sistema per la pesatura delle posizioni organizzative" approvato con delibera Giunta Comunale N° 31/2019 prevede 3 categorie di valutazione della diversa rilevanza organizzativa delle posizioni (requisiti culturali e professionali – competenze tecniche, capacità professionali e attitudine a ricoprire il ruolo – esperienza maturata). Al fine di definire la graduazione delle posizioni organizzative, in relazione alle tre categorie di valutazione, viene assegnato un punteggio che deve tener conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa, del numero delle risorse umane assegnate e del budget gestito.

- Demografici Responsabile Area Dr. Nicola Tardugno Sindaco
- Servizi alla Persona Responsabile Azzimonti Ilaria Assessore ai Servizi alla Persona

La graduazione delle Posizioni Organizzative avviene con il supporto del Nucleo di Valutazione.

Di seguito, si riporta il dettaglio dei dipendenti in servizio presso i singoli Settori in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente:

SETTORE AFFARI GENERALI PERSONALE (parte giuridica): N° 1 Segretario Generale – Responsabile di Servizio (P.O.) – N° 1 istruttore amministrativo

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO: N° 1 Istruttore direttivo responsabile (P.O.) – N° 2 istruttori amministrativi (di cui N° 1 part-time)

SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO: N° 1 Istruttore direttivo tecnico responsabile (P.O.) – N° 1 istruttore tecnico - n. 1 operaio - operatore ecologico – autista scuolabus

SETTORE DEMOGRAFICO: N. 2 istruttori amministrativi part - time

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA: n. 1 Assistente Sociale

Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA), di cui alla deliberazione di Giunta Comunale N. 60 del 18.10.2022 (contrasto dell'emergenza sanitaria covid-19. Approvazione documento per lo svolgimento del lavoro agile.)

I documenti sono consultabili al sequente link: ttps://caravate.trasparenza-valutazione-merito.it

Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Piano Triennale del fabbisogno di personale 2022 – 2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale N° 17 del 05/04/2022 modificata con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 31.05.2022

I documenti sono consultabili al seguente link: https://caravate.trasparenza-valutazione-merito.it

Di seguito si riporta il Piano Triennale del fabbisogno di personale 2021 – 2023, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale N° 8 del 10/03/2021

Categoria	Profilo	Dotazione Organica	Consistenza al 31/12/2021
B1	Operaio	1	1
C1	Istruttore	6	6
D	Istruttore Direttivo	2	2
Totale personale di ruolo		9	9

Di seguito si riporta il Piano Triennale del fabbisogno di personale 2022 – 2024

Categoria	Profilo	Dotazione Organica 2022 – 2024	In servizio
В	Operaio	1	1
С	Istruttore/Agente di P.L.	7	6
D	Istruttore Direttivo	3	2
Totale personale di ruolo		11	9

Nella deliberazione di GC di approvazione del Piano Triennale del fabbisogno di personale 2022 – 2024 sopra citata, l'ente ha dato atto che il rapporto tra la spesa complessiva di personale e la media delle entrate correnti, depurate dal fondo crediti di dubbia esigibilità risulta essere pari al 21,53% e pertanto tale valore risulta essere inferiore al valore soglia di virtuosità del 27,60% di cui al DM 17 marzo 2020. Il costo della dotazione organica, comprensivo delle nuove assunzioni previste risulta essere inferiore al limite della capacità assunzionale fissata ad € 460.051,71). Il Piano prevede che, in caso di cessazioni e/o modifiche legislative che permettano l'ampliamento della dotazione organica, si ritiene di garantire il turn over del personale anche degli anni precedenti, tenuto conto del fatto che la spesa della dotazione organica rispetta i limiti previsti dal comma 557 della legge 296/2006. Inoltre il Piano non prevedeva assunzioni a tempo determinato, tuttavia sarà possibile prevedere assunzioni di personale con forme contrattuali flessibili, nel rispetto del limite di spesa dell'anno 2009 (€ 42.206,86) e comunque nel rispetto dei limiti previsti per la spesa di personale. Per quanto attiene la formazione del personale l'ente garantisce la partecipazione dei propri dipendenti a giornate di formazione, sulla base delle specifiche esigenze degli uffici, al fine di favorire l'aggiornamento delle conoscenze, il miglioramento delle competenze e conseguentemente il miglioramento dell'azione amministrativa del comune.

4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato: - secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, comma 1, lett. b) del D.lgs. N° 150/2009, per quanto attiene le sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";

- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'art. 14 del D.lgs. N° 150/2009 o dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. N° 267/2000, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.